



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 794

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 15 settembre 2022

I N D I C E

Commissioni bicamerali

Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti:

Plenaria *Pag.* 3

Inchiesta sulle attività connesse alle comunità di tipo familiare che accolgono minori:

Ufficio di Presidenza » 9

Plenaria » 9

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Insieme per il futuro-Centro Democratico: Ipf-CD; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Uniti per la Costituzione-C.A.L. (Costituzione, Ambiente, Lavoro)-Alternativa-P.C.-Ancora Italia-Progetto SMART-I.d.V.: UpC-CAL-Alt-PC-AI-Pr.SMART-IdV; Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE-Coraggio Italia: Misto-MAIE-CI; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-ManifestA, Potere al Popolo, Partito della Rifondazione comunista-Sinistra europea: Misto-Man.A PaP PRC-Se.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti**

Giovedì 15 settembre 2022

Plenaria

Presidenza del Presidente
Stefano VIGNAROLI

La seduta inizia alle ore 13,40.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Seguito esame della proposta di relazione finale sull'attuazione della legge 22 maggio 2015 n. 68 in materia di delitti contro l'ambiente. (relatori: on. Vignaroli, sen. Lomuti, on. Potenti)

(Seguito dell'esame e conclusione)

Stefano VIGNAROLI, *presidente e relatore*, ricorda che nella seduta dello scorso 1° settembre ha presentato, insieme al senatore Lomuti e all'onorevole Potenti, una proposta di relazione finale in ordine alla quale non sono state trasmesse osservazioni e proposte di modifica.

Avverte, pertanto, che porrà direttamente in votazione il testo della proposta di relazione.

Intervengono, quindi, in dichiarazione di voto, i deputati Chiara BRAGA (*PD*), Alberto ZOLEZZI (*M5S*) e la senatrice Paola NUGNES (*Misto*), preannunciando il loro voto favorevole.

La Commissione approva all'unanimità la proposta di relazione.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, avverte che la presidenza si riserva di procedere al coordinamento formale del testo approvato, che sarà stampato come *Doc. XXIII*, n. 32.

Seguito esame della proposta di relazione finale sulla situazione delle bonifiche e della gestione dei rifiuti presso gli impianti ex ILVA-Taranto e nelle aree contermini (relatori: on. Vignaroli, sen. Nugnes, sen. Trentacoste)

(Seguito dell'esame e conclusione)

Stefano VIGNAROLI, *presidente e relatore*, ricorda che nella seduta dello scorso 1° settembre ha presentato, insieme alla sen. Nugnes e al sen. Trentacoste, una proposta di relazione finale in ordine alla quale sono state trasmesse proposte di modifica, talune delle quali sono state recepite nel testo che è stato poi trasmesso ai componenti della Commissione.

Avverte, pertanto, che porrà direttamente in votazione il testo della proposta di relazione, come modificato.

Intervengono, quindi, in dichiarazione di voto, i senatori Fabrizio TRENTACOSTE (*Ipf-CD*) Paola NUGNES (*Misto*), i deputati Chiara BRAGA (*PD*), Giovanni VIANELLO (*Misto-Alternativa*), preannunciando il loro voto favorevole.

La Commissione approva all'unanimità la proposta di relazione.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, avverte che la presidenza si riserva di procedere al coordinamento formale del testo approvato, che sarà stampato come *Doc. XXIII*, n. 33.

Seguito esame della proposta di relazione finale sul traffico illecito di rifiuti in Tunisia. (relatori: on. Vignaroli, sen. Berutti, sen. Briziarelli, on. Zolezzi)

(Seguito dell'esame e conclusione)

Stefano VIGNAROLI, *presidente e relatore*, ricorda che nella seduta dello scorso 1° settembre ha presentato, insieme al sen. Berutti, al sen. Briziarelli e all'on. Zolezzi, una proposta di relazione, poi inviata ai componenti della Commissione, in ordine alla quale non sono state trasmesse osservazioni e proposte di modifica.

Intervengono, quindi, in dichiarazione di voto, la senatrice Paola NUGNES (*Misto*) e il deputato Alberto ZOLEZZI (*M5S*), preannunciando il loro voto favorevole.

La Commissione approva all'unanimità la proposta di relazione.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, avverte che la presidenza si riserva di procedere al coordinamento formale del testo approvato, che sarà stampato come *Doc. XXIII*, n. 34.

Seguito esame della proposta di relazione finale sugli aspetti ambientali della gestione di miniere e cave (relatori: on. Vignaroli, sen. Rufa, sen. Trentacoste)

(Seguito dell'esame e conclusione)

Stefano VIGNAROLI, *presidente e relatore*, ricorda che nella seduta dello scorso 1° settembre ha presentato, insieme al sen. Rufa e sen. Trentacoste, una proposta di relazione finale in ordine alla quale non sono state trasmesse osservazioni e proposte di modifica.

Avverte, pertanto, che porrà direttamente in votazione il testo della proposta di relazione.

Interviene, quindi, il senatore Fabrizio TRENTACOSTE (*Ipf-CD*), preannunciando il voto favorevole.

La Commissione approva all'unanimità la proposta di relazione.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, avverte che la presidenza si riserva di procedere al coordinamento formale del testo approvato, che sarà stampato come *Doc. XXIII*, n. 35.

Esame della proposta di relazione conclusiva sull'attività svolta nella XVIII legislatura (relatore: on. Vignaroli)

(Esame e conclusione)

Stefano VIGNAROLI, *presidente e relatore*, avverte che, in qualità di relatore, ha presentato una proposta di relazione, che è stata trasmessa informalmente a tutti i componenti.

Avverte che, qualora non vi siano richieste di fissazione di un termine per la presentazione di proposte di modifica, la relazione sarà approvata nella seduta odierna.

Quindi, in assenza di obiezioni, avverte che verrà posta in votazione la proposta di relazione.

Intervengono, in dichiarazione di voto, i senatori Paola NUGNES (*Misto*), Fabrizio TRENTACOSTE (*Ipf-CD*), i deputati Chiara BRAGA (*PD*), Alberto ZOLEZZI (*M5S*), Andrea CASU (*PD*), preannunciando il loro voto favorevole.

La Commissione approva all'unanimità la proposta di relazione.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, avverte che la presidenza si riserva di procedere al coordinamento formale del testo approvato, che sarà stampato come *Doc. XXIII*, n. 36.

Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione

(Esame e approvazione)

Stefano Vignaroli, presidente, illustra la delibera sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione (*vedi allegato*), ricordando che essa è stata assunta all'unanimità dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la delibera sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione.

La seduta termina alle ore 14,40.

ALLEGATO

DELIBERAZIONE SULLA PUBBLICITÀ DEGLI ATTI E DOCUMENTI FORMATI O ACQUISITI DALLA COMMISSIONE

La Commissione stabilisce di rendere pubblici:

a) i resoconti stenografici delle sedute della Commissione, con l'eccezione di quelle (o delle parti di quelle) sottoposte a regime di segretezza;

b) i documenti formati o acquisiti dalla Commissione – il cui elenco è stato approvato dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi – e comunque ad essa inviati fino alla data di cessazione dell'attività della Commissione, ad eccezione di:

1) resoconti stenografici delle audizioni svolte da delegazioni della Commissione nel corso di missioni esterne classificati come riservati ai sensi della delibera sul regime di divulgazione degli atti e dei documenti, in quanto contenenti dati sensibili;

2) documenti contenenti dati sensibili, ovvero in ordine ai quali sussistano ulteriori ragioni di tutela della riservatezza;

3) documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini preliminari, ovvero in ordine ai quali permangano ragioni di segretezza;

4) documenti formalmente classificati riservati o segreti dall'autorità amministrativa o di Governo che li ha trasmessi;

5) documenti provenienti da privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) che abbiano fatto richiesta di uso riservato;

6) documenti anonimi o apocrifi;

7) documenti inviati da soggetti privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) il cui contenuto non è direttamente connesso all'attività di inchiesta condotta dalla Commissione.

La Commissione stabilisce che gli atti suddetti resteranno assoggettati al proprio regime di classificazione per anni venti, decorrenti dalla data della presente delibera, fatte salve le determinazioni adottate, in ordine al regime di pubblicità degli atti, da parte delle Commissioni parlamentari che saranno eventualmente istituite nelle prossime legislature qualora decidano di acquisire gli atti della presente Commissione.

Fermo restando il regime di pubblicità proprio di ciascun atto, la Commissione dispone la informatizzazione anche degli atti e dei documenti riservati e segreti.

Si dà mandato agli Uffici di segreteria della Commissione di custodire gli atti e i documenti formati o acquisiti, compresi quelli che pervenissero a decorrere dalla data della presente delibera e fino al 30 giugno 2023. Gli Uffici sono altresì incaricati di provvedere al loro versamento all'Archivio storico della Camera dei deputati, previa informatizzazione di quelli depositati nell'archivio della Commissione. Tale attività dovrà essere svolta nel rispetto del regime di tali atti.

La Commissione stabilisce inoltre che la documentazione pervenuta oltre il 30 giugno 2023 sia restituita al mittente.

La pubblicità dei resoconti di cui alle lettere *a)* e *b)*, nonché degli atti formati dall'autorità giudiziaria, da organi di polizia giudiziaria, da autorità amministrative o di governo, sarà preceduta in ogni caso da una verifica sull'esistenza o sul permanere di eventuali vincoli di segretezza o ragioni di riservatezza.

La Commissione raccomanda che l'archivio della Commissione, in forma cartacea o informatica, sia tenuto a disposizione della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, che potrà essere eventualmente istituita nella XIX legislatura, affinché essa sia in grado, ove lo ritenga, di acquisirlo tempestivamente.

Per l'attuazione di quanto stabilito nella presente delibera – entro la data di eventuale costituzione della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, ove istituita nella XIX legislatura, e comunque non oltre il 30 giugno 2023 – l'attività della segreteria della Commissione sarà svolta con il supporto del consulente Francesco Castellano, nonché di Giuseppe Battarino, magistrato, che proseguono pertanto il proprio incarico di collaborazione con la Commissione a tempo parziale e a titolo gratuito.

Collaboreranno inoltre con la segreteria della Commissione, a supporto di tale attività, il tenente colonnello della Guardia di finanza Sergio Spatarella, il tenente colonnello dell'Arma dei carabinieri Fabio Vaccaro, l'ispettore superiore della Polizia di Stato Pierpaola Romano e il primo luogotenente del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera Primiano Troiano, i quali proseguono pertanto il proprio incarico di collaborazione a tempo pieno e a titolo gratuito con la Commissione.

Tutti gli altri incarichi di consulenza cessano a decorrere dalla data della presente delibera.

Collaboreranno infine con la segreteria della Commissione, a supporto di tale attività, il luogotenente CS Antonino Andaloro, il luogotenente CS Catello Milo, il maresciallo aiutante Alessandro Vernucci e il maresciallo aiutante Alessio Alonzo, militari della Guardia di finanza adetti all'Archivio della Commissione.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sulle attività connesse alle comunità di tipo familiare
che accolgono minori**

Giovedì 15 settembre 2022

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle ore 13,20 alle ore 13,25.

Plenaria

Presidenza della Presidente
Laura CAVANDOLI

La seduta inizia alle ore 13,30.

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE

Laura CAVANDOLI, *presidente*, comunica che l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha convenuto di procedere alla liquidazione del compenso dovuto all'avvocato Laura Lecchi, collaboratrice della Commissione in un'unica soluzione, alla luce della conclusione del lavoro di redazione della relazione conclusiva dell'inchiesta.

Comunica, inoltre, che il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri ha designato il tenente colonnello Alessandro Amadei, nuovo Comandante del NAS, per assicurare il collegamento della Commissione con i competenti comandi dell'Arma dei Carabinieri, con particolare riferimento al regime della documentazione versata alla Commissione. Il tenente colonnello Amadei sostituisce il colonnello Antro, trasferito ad altro incarico.

SEGUITO DELL'ESAME E VOTAZIONE DELLA PROPOSTA DI RELAZIONE
CONCLUSIVA

(Seguito esame e approvazione)

Laura CAVANDOLI, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Introduce quindi il seguito dell'esame della bozza di relazione conclusiva sull'attività svolta, di cui è relatrice, iniziato nella seduta del 6 settembre 2022.

Dopo aver ringraziato i componenti, i collaboratori e gli uffici per l'ampio lavoro svolto, sottolinea che l'attività della Commissione si è svolta in un tempo eccezionalmente breve, non solo a causa della fine anticipata della legislatura, ma anche a causa della tardiva costituzione della Commissione, avvenuta molti mesi dopo l'approvazione della legge istitutiva. La Commissione ha tuttavia operato con grande concordia e il sostegno di tutti i gruppi parlamentari e ha potuto approfondire la materia oggetto dell'inchiesta, nonostante la scarsa collaborazione offerta da alcuni Ministeri ed Autorità giudiziarie.

Evidenzia che la relazione conclusiva, che si sottopone alla Commissione, approfondisce tutti i singoli punti individuati dall'articolo 3, comma 1, della legge istitutiva. Comprende, inoltre, due approfondimenti, uno dedicato all'ascolto dei minori e uno dedicato all'allontanamento di minori dalla famiglia in caso di separazioni conflittuali, e delle conclusioni piuttosto estese, che danno conto delle principali criticità individuate. Pur non essendo del tutto esaustiva, la relazione costituisce dunque un contributo importante che si auspica possa essere ripreso nella prossima legislatura.

Invita, quindi, i commissari che lo ritengono ad intervenire per dichiarazione di voto.

Stefania ASCARI (*M5S*), dopo essersi soffermata sulle principali tematiche approfondite nella relazione, esprime il voto favorevole del proprio gruppo e l'auspicio che il lavoro della Commissione possa essere ulteriormente approfondito nella prossima legislatura.

Carla CANTONE (*PD*), esprime il voto favorevole del gruppo, esprimendo soddisfazione per l'equilibrio della relazione.

Maria Teresa BELLUCCI (*FdI*), sottolinea che la relazione ha dato pienamente conto dell'intenso lavoro svolto dalla Commissione, lamentando nel contempo la scarsa collaborazione offerta dal Ministero della Giustizia. Esprime la convinzione che alcune delle criticità rilevate non trovino adeguata soluzione nei decreti attuativi della legge di riforma del processo civile (legge n. 206 del 2021) e sottolinea la necessità che si realizzi, quanto prima, un sistema di monitoraggio dei minori fuori fa-

miglia che consenta di trasmettere annualmente al Parlamento dati aggiornati e affidabili. Esprime, infine, il voto favorevole del proprio gruppo.

Benedetta FIORINI (*LEGA – SALVINI PREMIER*), nell'annunciare il voto favorevole del proprio gruppo, sottolinea la rilevanza del tema dei minori fuori famiglia, che dovrebbe essere oggetto di costante attenzione da parte del Parlamento.

Veronica GIANNONE (*Misto*), esprime il proprio voto favorevole, sottolineando la necessità di un'evoluzione culturale che porti ad una maggiore considerazione dei bisogni e della volontà dei minori. In questo quadro, evidenzia la necessità di una migliore definizione del tema dell'ascolto del minore e la necessità di intervenire sulla normativa relativa all'affidamento condiviso dei figli, di cui alla legge n. 54 del 2006.

Laura CAVANDOLI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, pone quindi in votazione la proposta di relazione.

La Commissione approva all'unanimità.

Laura CAVANDOLI, *presidente*, non essendovi obiezioni, si riserva di procedere al coordinamento formale del testo approvato. Comunica che il testo medesimo sarà comunicato alle Presidenze della Camera dei deputati e del Senato, nonché pubblicato come *Doc. XXIII*, n. 31.

Sottopone, quindi, all'approvazione della Commissione la deliberazione relativa ai criteri di pubblicità degli atti e documenti acquisiti o formati dalla Commissione (*vedi allegato*), già esaminata dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

La Commissione approva.

La seduta termina alle ore 14,05.

ALLEGATO

DELIBERAZIONE SULLA PUBBLICITÀ DEGLI ATTI E DOCUMENTI FORMATI O ACQUISITI DALLA COMMISSIONE

La Commissione stabilisce di rendere pubblici i documenti formati o acquisiti entro la data dello scioglimento delle Camere e comunque ad essa inviati fino alla data di cessazione della sua attività, ad eccezione di:

1. atti e documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini, qualora permangano le ragioni della segretezza, in relazione allo stato del procedimento;
2. atti formalmente classificati (da riservati in su) dall'autorità amministrativa o di Governo che li ha trasmessi e la cui classificazione non sia stata modificata dall'autorità predetta entro 60 giorni dalla comunicazione inviata a tal fine;
3. atti su cui la Commissione ha posto il segreto funzionale, classificandoli come «riservati» o «segreti»;
4. documenti anonimi o apocrifi;
5. atti provenienti da privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) che abbiano fatto richiesta di uso riservato;
6. documenti il cui contenuto non è direttamente connesso all'oggetto dell'inchiesta.

Sono altresì pubblici i resoconti stenografici delle sedute della Commissione, con esclusione di quelli (o delle parti di quelli) sottoposti a regime di segretezza o recanti audizioni o interventi di soggetti che abbiano confermato la richiesta, a suo tempo espressa e accolta dalla Commissione, di uso riservato.

La pubblicità degli atti formati dall'autorità giudiziaria, da organi di polizia giudiziaria, da autorità amministrative o di Governo sarà preceduta in ogni caso da una verifica sull'esistenza o sul permanere di eventuali vincoli di segretezza o ragioni di riservatezza.

La Commissione stabilisce di mantenere segreti i processi verbali delle sedute della Commissione e delle riunioni dell'Ufficio di presidenza.

La Commissione stabilisce che gli atti per i quali si sia accertato il permanere del vincolo di segretezza o di riservatezza resteranno assoggettati al proprio regime di classificazione per anni venti, decorrenti dalla data di cessazione dell'attività della Commissione (cioè dal giorno antecedente a quello della prima riunione delle Camere della XIX legislatura), salvo che la normativa vigente non preveda limiti ulteriori.

Si dà mandato agli Uffici di segreteria della Commissione di custodire gli atti e i documenti formati o acquisiti e di provvedere al loro versamento – in forma cartacea e digitale – all'Archivio storico della Camera dei deputati, compresi quelli che pervenissero a decorrere dalla data della presente delibera e fino al giorno antecedente quello della prima riunione delle Camere della XIX legislatura.

La Commissione stabilisce inoltre che la documentazione pervenuta oltre tale termine sia restituita al mittente.

Le sopradette attività dovranno essere svolte nel rispetto del regime degli atti entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

Per l'attuazione di quanto stabilito nella presente delibera collaboreranno con la segreteria della Commissione il tenente colonnello Alessandro Amadei, il tenente colonnello Filippo D'Albore, il vice questore aggiunto Luca Carlà.

Collaboreranno inoltre con la segreteria della Commissione, a supporto di tale attività, il maresciallo aiutante Bonifacio Stoduto e il finanziere Antonio Virone.

Tutti gli altri incarichi di collaborazione decadono a far data dal giorno antecedente quello della prima riunione delle Camere della XIX legislatura.

